

# Bilancio Sociale DIADACON cooperativa sociale onlus 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

## Parte introduttiva

### Introduzione

In questo bilancio sociale, il terzo per la nostra cooperativa, abbiamo cercato di raccontare chi siamo e quale è il nostro stile educativo. Crediamo nell'onestà e nella correttezza. Per la cooperativa: operando nel rispetto delle norme sul lavoro, fiscali e di sicurezza. Per i soci: rispettando lo statuto e i valori della cooperativa. Nei confronti dei soci si mantiene un atteggiamento trasparente nella gestione economica, retributiva, strategica. Come stile che contraddistingue le nostre relazioni e la nostra comunicazione le informazioni si fanno circolare in modo efficace e tempestivo e ci si dice cosa ci si aspetta, cosa si desidera, e cosa si pensa nelle sedi opportune, previo coinvolgimento di tutti gli interessati. Si fanno incontri periodici di aggiornamento e confronto. Adottiamo un modello organizzativo flessibile e riconoscibile che permetta la delega di compiti e responsabilità ai singoli soci in base alla professionalità di ciascuno, e che preveda una valutazione del raggiungimento degli obiettivi. Ogni socio operando all'interno delle proprie aree di responsabilità è consapevole che il suo apporto porta vantaggio alla cooperativa (e viceversa). Pur occupandoci di progettualità diverse, investiamo risorse sull'identità di cooperativa (pensiero educativo condiviso, formazione di gruppo, sede, senso di appartenenza dei soci). L'obiettivo raggiunto dagli Amministratori è stato quello di un costante controllo dei costi, sia quelli del personale che i costi indiretti, al fine di prevedere e pianificare la possibilità di copertura degli stessi nell'ambito dei progetti approvati.

### La lettera del Presidente

Abbiamo provato, in qualche modo, a descrivere, tracciandone almeno i confini, l'intuizione che è stata alla base del nostro gruppo di lavoro.

Era un'idea che in realtà ci portavamo dietro fin dal primo anno di nascita. Leggere questa relazione è cominciare finalmente ad avere uno strumento per fare domande giuste, costruire risposte adeguate e condividere la nostra vera identità.

Per questo è importante la sua scrittura, perché è un altro passo di attuazione dell'intuizione e perché è un altro modo per vivere la partecipazione.

### Nota metodologica

Il bilancio sociale che viene qui presentato è frutto del lavoro condiviso di tutti i soci della cooperativa e soprattutto di tante idee, opinioni, pensieri. Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2021, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e come previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n. 86 del 11-4-2008), DIADACON cooperativa ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida sopra citate. Il bilancio sociale risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiede alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3)

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

#### Ragione Sociale

DIADACON cooperativa sociale onlus

#### Partita IVA

05091800283

#### Codice Fiscale

05091800283

#### Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2017

Associazione di rappresentanza

Legacoop

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

### Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

### Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

### Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

### Descrizione attività svolta

La cooperativa, in relazione all'attività mutualistica ed ai requisiti e agli interessi dei soci, nel rispetto del principio della parità di trattamento, ha per oggetto lo svolgimento di attività istituzionali suddivise nelle seguenti aree:

#### a) socio-sanitaria ed educativa

- servizi per l'età evolutiva in collegamento con famiglie, enti pubblici e altre agenzie educative
- progetti in collaborazione con la scuola, di ogni ordine e grado, in orario scolastico
- progetti specifici per l'età evolutiva, in orario extrascolastico, per il benessere psicofisico, il sostegno e il recupero scolastico, la motivazione e il metodo di studio, le difficoltà di apprendimento
- progetti specifici per situazioni di handicap e di disagio sociale e per l'età adulta
- Centri Ricreativi Educativi Aperti
- progettazione e realizzazione di attività educative, ludiche, relazionali e ricreative anche in collaborazione con Scuole, altre agenzie educative ed Enti Locali
- laboratori espressivi, manuali, creativi, artistici, culturali, teatrali e sportive non agonistiche
- attività finalizzate alla prevenzione del disagio per favorire lo sviluppo e il benessere della Comunità nel rispetto della diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche
- consulenze psicologiche ed educative, sportello di sostegno educativo e sostegno alla genitorialità

#### b) formativa

- formazione continua per adulti, genitori e insegnanti
- corsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti, educatori e animatori
- corsi per adulti sulla comunicazione interpersonale nelle relazioni attraverso la psicomotricità relazionale, sulla comunicazione non verbale, il gioco e la relazione
- tirocinio in collaborazione con università e stage di alternanza scuola
- lavoro con scuole medie superiori

#### c) psicomotricità a caratteristica relazionale

- psicomotricità a caratteristica relazionale per l'età evolutiva presso strutture pubbliche, private e paritarie
- psicomotricità a caratteristica relazionale per l'età evolutiva in orario extra-scolastico
- incontri di gioco psicomotorio con bambini
- genitori e figure di affidamento

- interventi psicomotori a caratteristica relazionale per il benessere psicofisico rivolti ad adolescenti, giovani adulti, adulti e handicap

### Principale attività svolta da statuto di tipo A

Servizi educativi pre e post scolastici, Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Sostegno e/o recupero scolastico, Servizio di pre-post scuola, Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

### Regioni

Veneto

### Province

Padova, Treviso, Venezia, Vicenza

## Sede Legale

<b>Indirizzo</b>		<b>C.A.P.</b>	
Via Torre, 49		35129	
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Veneto	Padova		
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>Email</b>	<b>Sito Web</b>
3393530393	0000	segreteria@diadacon.it	www.diadacon.it

## Sede Operativa

<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
Sottoportico Marco Biagi, 1	35010		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Veneto	Padova	Cadoneghe	
<b>Telefono</b>			
3393530393			
<b>Email</b>	<b>Sito Internet</b>		
segreteria@diadacon.it	www.diadacon.it		

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

DIADACON è, siamo, una cooperativa sociale nata nel 2017 che prosegue e sviluppa l'esperienza iniziata come Associazione sorta nel 1999! Diadacon Cooperativa nasce per gemmazione: una bella esperienza dentro l'associazione non trova spazi o modi per crescere ulteriormente e allora cerca di provare a spiccare il volo al di fuori, un po' per scelta un po' per esigenze tecniche (la cooperativa ha una struttura più complessa ma più solida per affrontare il "mercato del lavoro" e andare incontro all'utenza). Siamo nati quindi staccandoci da qualcuno che ci ha fatto crescere. Lo stile dell'associazione è stato sempre quello di lanciare chi è cresciuto all'interno di essa, anche quando questo significava diventare altro, fare qualcosa di molto simile a quello che faceva, ma in un altro modo. Ognuno ha fatto le proprie scelte. L'importante è lo stile con cui ci

si stacca e il primato del lavoro in rete. Come cooperativa siamo forse meno aperti a all'apertura che vi era in associazione ma con la voglia di un lavoro in rete e cooperativo. L'approccio cooperativo si paga. Ma è l'unica strada per creare cambiamenti, soprattutto in tempo di crisi. Siamo una cooperativa sociale a MUTUALITÀ PREVALENTE, significa che la cooperativa svolge la propria attività prevalentemente in favore dei soci (nello svolgimento della propria attività si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci). Quindi la finalità è offrire a chi vi partecipa – attraverso la creazione di un'attività di impresa comune - la soluzione di proprie esigenze a condizioni migliori di quelle che si potrebbero reperire sul mercato.

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Ci occupiamo di progettare e realizzare di iniziative a carattere educativo, formativo ed animativo rivolte ai bambini, ai giovani e alle loro famiglie... con in mente un pallino: la RELAZIONE, QUELL'ACCENTO CHE METTIAMO UN PO' OVUNQUE. La relazione educativa è strumento e fine di ogni nostro intervento, perché se anche solo ciascuno di noi può decidere di farcela, nessuno di noi ce la fa da solo. Abbiamo detto prima che l'esigenza di diventare cooperativa è stata per buona parte un'esigenza tecnica e necessaria per poter proseguire la strada, ma ci piace trovare anche un altro aspetto, più "umano" e di sostanza. Cooperativa perché "INSIEME SI PUÒ". In questa frase c'è tutto. Noi, come gruppo, viaggiamo insieme. Si può superare una difficoltà, si può lavorare meglio. È la vittoria del metodo cooperativo su quello agonistico. È un esempio di come si possa lavorare cercando punti di incontro tra diverse professionalità e diverse identità. Nata da un'idea, da un progetto o forse da una semplice intuizione la cooperativa vive per una necessità di una condivisione, già nella prima fase embrionale: l'idea di base, infatti, non poteva essere egoisticamente conservata nella mente da chi l'ha pensata ma fin da subito abbiamo capito l'importanza e la necessità di donarla al gruppo e di condividerla. CONDIVIDERE è entrare in scena e metterci del proprio, lasciare che altri ci mettano del loro. Perché quando condividi, non perdi niente, anzi, raddoppi!

### Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Lavorare insieme si può fare. Ma costa. Allora perché si fa? Perché porta più lontano, rende più lungimiranti e nei momenti più difficili è la miglior ancora di salvataggio. Un giorno vissuto insieme per rispondere, che insieme si può. Stare insieme, collaborare, portare avanti un progetto è un'arte, Mission e Vision sono condivise tra i soci e ci si confronta costantemente su questo.

## Governance

### Sistema di governo

Crediamo nella dignità del lavoro e crediamo che il lavoro per un adulto sia molto. Di certo è uno dei luoghi dove passa più tempo e investe più energie. Il lavoro è sempre impegno e fatica ma può essere un posto e un tempo migliore. Possiamo renderlo paradiso o inferno, non nel senso che possiamo eliminare ogni problema, ma nel senso che possiamo farlo diventare un luogo dove ci realizziamo. Questa è la nostra filosofia che sta alla base della nostra Governance.

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica	Data	Periodo in carica
Alberto De Boni	ricoperta Presidente del CdA	prima nomina 18-10- 2017	I membri del CdA durano in carica per il periodo di volta in volta determinato dai soci all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili nei termini di legge;
Laura Montolli	ricoperta Vice Presidente dl CdA	prima nomina 18-10- 2017	I membri del CdA durano in carica per il periodo di volta in volta determinato dai soci all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili nei termini di legge;
Cristina De Dea	ricoperta Consigliere del CdA	prima nomina 18-10- 2017	I membri del CdA durano in carica per il periodo di volta in volta determinato dai soci all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili nei termini di legge;

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

#### Nome e Cognome del Presidente

Alberto De Boni

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### Numero mandati del Presidente

1

### Consiglio di amministrazione

#### Inserire i dati richiesti

3

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### N.° componenti persone fisiche

3

#### Maschi

1

#### Totale Maschi

%33.33

#### Femmine

2

#### Totale Femmine

%66.67

#### fino a 40 anni

1

#### Totale fino a 40 anni

%33.33

#### da 41 a 60 anni

2

#### Totale da 41 a 60 anni

%66.67

#### Nazionalità italiana

3

#### Totale Nazionalità italiana

%100.00

## Partecipazione

### Vita associativa

La DIADACON ha la forma giuridica di Cooperativa Sociale - Impresa Sociale; ha le caratteristiche proprie dell'1/4 Impresa

sociale avendo i requisiti previsti dalla normativa (natura privata, senza scopo di lucro, esercizio di una attività economica di utilità sociale, con finalità di interesse generale) ed è ente non profit. Attualmente la cooperativa trova il fulcro della propria attività nelle prestazioni dei soci lavoratori, unici dipendenti che partecipano concretamente alle scelte societarie e gestionali, alla ridefinizione dell'organigramma delineando il processo di lavoro, ruoli e funzioni, mettendo in atto procedure da seguire e verificandone l'attuazione, la funzionalità e la fattibilità stessa. Questa è la strada intrapresa, ossia quella di un costante condivisione dei processi decisionali, accogliente delle difficoltà e nello stesso tempo determinato ed esigente nel raggiungimento dei risultati prefissati, è l'unica in grado di permettere di realizzare gli ambiziosi obiettivi che il management ed il personale si sono fissati.

**Numero aventi diritto di voto**

6

**N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione**

3

## Mappa degli Stakeholder

**Mappa degli Stakeholder**

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse" gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall'educazione alla formazione

## Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

**Vantaggi di essere socio**

### Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	4
Soci volontari	2

### Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	4
Soci svantaggiati	0
Soci persone giuridiche	0

### Focus Soci persone fisiche

## Genere

Maschi	2	%33
Femmine	4	%67

**Totale**  
6.00

## Età

fino a 40 anni	3	%50.00
Dai 41 ai 60 anni	3	%50.00

**Totale**  
6.00

## Nazionalità

Nazionalità italiana	6	%100.00
----------------------	---	---------

**Totale**  
6.00

## Studi

Laurea	5	%83.33
Scuola media superiore	1	%16.67

**Totale**  
6.00

## Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
0	6	0	0
%0.00	%100.00	%0.00	%0.00

**Totale**  
6.00

**Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori**

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

I lavoratori e le lavoratrici di una cooperativa sono la sua principale risorsa; promuovere e creare lavoro di qualità è una delle missioni più rilevanti della cooperazione.

Lavoro di qualità significa limitare al massimo la precarietà ed escludere del tutto rapporti di lavoro incompatibili con la dignità di uomini e donne.

Cooperare significa cercare ogni giorno il giusto equilibrio tra sostenibilità dell'impresa e crescita - umana e professionale - delle persone che vi lavorano. La cooperativa applica a tutti i suoi lavoratori subordinati il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali.

Per mutualità si esprime anche attraverso i benefici che la cooperativa riserva ai soci, fornendo beni o servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero sul mercato.

In particolare:

-Agevolazioni per i dipendenti la cui residenza è distante dalla sede della cooperativa o alla sede di lavoro.

-Elasticità dell'orario di lavoro.

-Corsi di formazione: in corso d'anno sono state effettuate numerose azioni formative per i soci che hanno consentito di offrire spunti di accrescimento delle competenze e delle abilità degli operatori.

I volontari che operano sono portatori di valori quali l'appartenenza, la gratuità, la partecipazione, la solidarietà, la responsabilità e rappresentano un patrimonio umano fondamentale ed imprescindibile per la nostra cooperativa.

### Welfare aziendale

Dai confronti periodici e dalle assemblee soci, emerge che ogni socio è soddisfatto del proprio apporto in cooperativa, sia in termini di lavoro di gruppo sia in termini contrattuali; ogni socio per motivi personali e familiari non ha esigenze ad aumentare il proprio monte ore, quindi di passare ad un tempo pieno. Questa esigenza è alla base della cooperativa, che progetta gli interventi e ricerca nuove utenze sulla disponibilità elettiva dei soci. Questo permette di dare un'ottima qualità ai servizi proposti, proprio perché gestiti dai soci stessi. Altresì si evidenzia la soddisfazione per le opportunità di formazione che sono state date ai soci durante l'ultimo anno, sia in presenza che a distanza. L'investimento nella formazione è un elemento importante per la cooperativa e per i soci stessi, trattandosi di formazioni professionali ma che vanno a formare anche il singolo come persona.

### Numero Occupati

4

### Occupati soci e non soci

occupati soci maschi

2

occupati soci femmine

2

**Totale**

4.00

occupati non soci maschi

0

occupati non soci femmine

0

occupati soci fino ai 40  
anni

2

occupati soci da 41 a 60 anni

2

occupati soci oltre 60 anni

0

**Totale**

4.00

occupati NON soci fino ai  
40 anni

0

occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni

1

occupati NON soci oltre i 60 anni

0

			Totale 1.00
Occupati soci con Laurea 3	Occupati soci con Scuola media superiore 1	Occupati soci con Scuola media inferiore 0	
Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0		Totale 4.00
Occupati NON soci con Laurea 1	Occupati NON soci con Scuola media superiore 0	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0	
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0		Totale 1.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 4	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale 4.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 1	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale 1.00

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 0	Volontari NON Svantaggiati Femmine 2
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati 2.00	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi 2	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 2	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 2	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 2
Totale svantaggiati 4.00		Totale non svantaggiati 4.00	

## Attività svolte dai volontari

Per noi il volontariato è un'Unione di due egoismi, l'egoismo sano di chi vuole aiutare e l'egoismo sano di chi è aiutato. Il volontario è colui che dedica del tempo (ed è ammirevole) ma di fatto ne ricava soddisfazione, capacità e autostima che lo aiutano nella gestione della propria vita. Per questo non esiste nessun volontario che resti dentro un'associazione dove non viene rispettato e valutato. Il volontario infatti non lavora gratis, non percepisce denaro economico, ma altre monete che sono la soddisfazione di vedere risultati, lo stare in un ambiente di belle relazioni, la sensazione di poter dare il proprio contributo e di lasciare un segno a migliorare le condizioni del mondo (attraverso l'identità dell'associazione o del gruppo informale scelto). I volontari della nostra cooperativa sono tali in quanto impegnati in altre attività e quindi non possono essere soci lavoratori, proprio per altro impegno e mancanza di tempo, che nel tempo sono venuti a contatto con la cooperativa ed hanno instaurato un rapporto di condivisione di obiettivi, stile educativo e collaborazione reciproca. essi mettono a disposizione le proprie esperienze specifiche, prestando un servizio a sostegno degli educatori e in misura complementare e non sostitutiva degli operatori.

## Livelli di inquadramento

### C1 (ex 4° livello)

Altro Maschi	#	Altro Femmine	#
Animatore educativo e culturale	1	Animatore educativo e culturale	1
			<b>Totale</b>
			2.00

### D2 (ex 6° livello)

Educatore professionale Maschi		Educatore professionale Femmine	
1		1	
			<b>Totale</b>
			2.00

## Tipologia di contratti di lavoro applicati

## Nome contratto

La cooperativa applica a tutti i suoi lavoratori subordinati il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali. er mutualità si esprime anche attraverso i benefici che la cooperativa riserva ai soci, fornendo beni o servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero sul mercato. In particolare: -Agevolazioni per i dipendenti la cui residenza è distante dalla sede della cooperativa o alla sede di lavoro. -Elasticità dell'orario di lavoro. -Corsi di formazione Una formazione che si prenda più cura dei processi che dei prodotti, delle persone più che degli strumenti, delle relazioni più che dei soli contenuti. Non basta sapere, conoscere, per attuare dentro di sé e all'esterno dei cambiamenti reali. Occorre dare alle persone la possibilità di un'esperienza che le coinvolga nella loro integralità (pensieri, gesti, motivazioni, valori, emozioni, atteggiamenti...). Una formazione che metta alla prova le proprie abilità e competenze, che faccia emergere talenti e limiti su cui continuare ad allenarsi. Una formazione che sappia allenare lo sguardo, perché ogni persona è in grado di una visione profetica e ri-creativa della realtà, ma non senza allenarla costantemente. Una formazione che sappia lavorare sulla persona tendendo verso la sua autonomia e non generando bisogni indotti. Una formazione che alleni gesti e atteggiamenti relazionali positivi, perché alla lunga non sono i pensieri a mutare i comportamenti ma il contrario.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 50.00
2	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 50.00
2	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 0.00
0	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
<b>Totale</b>	
4.00	

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

### Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
0	0	NaN

## Dirigenti

## Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali  
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso  
0

#### Malattia e infortuni

Non ci sono state malattie o infortuni

#### Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Non ci sono state malattie o infortuni

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Una formazione che si prenda più cura dei processi che dei prodotti, delle persone più che degli strumenti, delle relazioni più che dei soli contenuti. Non basta sapere, conoscere, per attuare dentro di sé e all'esterno dei cambiamenti reali. Occorre dare alle persone la possibilità di un'esperienza che le coinvolga nella loro integralità (pensieri, gesti, motivazioni, valori, emozioni, atteggiamenti...). Una formazione che metta alla prova le proprie abilità e competenze, che faccia emergere talenti e limiti su cui continuare ad allenarsi. Una formazione che sappia allenare lo sguardo, perché ogni persona è in grado di una visione profetica e ri-creativa della realtà, ma non senza allenarla costantemente. Una formazione che sappia lavorare sulla persona tendendo verso la sua autonomia e non generando bisogni indotti. Una formazione che alleni gesti e atteggiamenti relazionali positivi, perché alla lunga non sono i pensieri a mutare i comportamenti ma il contrario

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Altro	corsi di formazione e aggiornamento continuo
Altro Ambito	Breve descrizione (facoltativo)
formativo: Specificare Educativo	Corsi riguardo l'educazione attiva, il gioco, le difficoltà di apprendimento e metodo di studio, colloqui con genitori, emozioni e comunicazione, lavoro di gruppo
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
300	4

### Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
300	4	75

### Feedback ricevuti dai partecipanti

Si evidenzia la soddisfazione per le opportunità di formazione che sono state date ai soci durante l'ultimo anno, sia in presenza che a distanza. L'investimento nella formazione è un elemento importante per la cooperativa e per i soci stessi, trattandosi di formazioni professionali ma che vanno a formare anche il singolo come persona. Tre aspetti per parlare di formazione. Il primo: "NESSUNO DÀ, SE NON HA!". È un assioma condivisibile da molti, quasi scontato. Proprio per questo è una condizione necessaria ma non sufficiente. Il secondo passo è: "NESSUNO DÀ, SE NON È". Il tipo di formazione che intendiamo noi è una formazione esistenziale che tocca il formatore non solo nelle sue competenze specifiche ma anche nelle sue metacompetenze e nei suoi vissuti. La formazione che intendiamo noi è perciò un processo che "forma" continuamente anche il formatore e che si mette sempre in gioco. È la dinamica del laboratorio, che vede un continuo arricchimento di tutti e dove tutti sono protagonisti. Questo ovviamente nel rispetto del ruolo del formatore, che è responsabile e perciò formato: è formato più dei formati che formerà (!). Il terzo passo è: "NESSUNO DÀ, SE NON INCONTRA". Il termine formazione nasce per superare quella dicotomia tra istruzione (più didattica) ed educazione (più sviluppo morale). In realtà ben presto si comprende che nessuna didattica può passare senza una relazione, per quanto sia a distanza, neutrale o addirittura pessima. Quindi la

nostra formazione è anche relazionale: non ha paura di prendersi carico della persona che forma, anche se nel contesto di un obiettivo preciso, ovvero l'oggetto della formazione stessa. Se quanto detto è vero, allora è anche vero che noi, come gruppo che vive di formazione (educativa o professionale che sia), dobbiamo formarci continuamente in queste tre dimensioni.

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

Ci occupiamo di progettare e realizzare di iniziative a carattere educativo, formativo ed animativo rivolte ai bambini, ai giovani e alle loro famiglie... con in mente un pallino: la RELAZIONE, QUELLO ACCENTO CHE METTIAMO UN PO' OVUNQUE. La relazione educativa è strumento e fine di ogni nostro intervento, perché se anche solo ciascuno di noi può decidere di farcela, nessuno di noi ce la fa da solo.

#### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

#### Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Fin dalla nascita abbiamo fondato tutto il nostro agire su un binomio fondamentale: relazione e creatività. I due termini sono strettamente legati per un motivo semplice: il desiderio profondo di entrare in relazione con tutti gli interlocutori del nostro lavoro ci spinge a impegnarci affinché ciascuno possa fare propri i contenuti che proponiamo. In questo senso, la creatività permette di utilizzare molteplici linguaggi (artistici, multimediali, corporei, ...) che costruiscono un ponte nella relazione: un ponte che sarà colorato con sfumature diverse, ma che mette in connessione con la stessa solidità le sensibilità e le "intelligenze multiple", come teorizzato da Howard Gardner. Non tutti, infatti, cogliamo con la stessa semplicità uno stesso linguaggio: c'è chi ragiona attraverso un linguaggio grafico, chi verbale, chi meccanico, chi cinestetico... e se vogliamo arrivare a tutti, dobbiamo utilizzare diversi linguaggi per raggiungere ciascuno! Una relazione creativa e una creatività relazionale diventano così i cardini che mettiamo in gioco in ogni progetto per spingere ciascuno a scoprirsi per realizzarsi. Tutti i nostri progetti educativi sono caratterizzati da linguaggi creativi e artistici che si basano sulla relazione, per coinvolgere attivamente le persone nella creazione di valore sia personale che collettivo.

- **Autonomia** Accompagniamo le persone nella consapevolezza e nel consolidamento del proprio potenziale, per essere protagonisti nella costruzione di un mondo migliore.

- **Esperienza** Realizziamo percorsi di sperimentazione che coinvolgono nella creazione e condivisione di valore, sia personale che collettivo.

- **Creatività** Utilizziamo linguaggi differenti per valorizzare la diversità: teatro, scrittura, musica, espressione corporea, multimedialità, visual art.

- **Relazione** Crediamo nella relazione come strada da percorrere e competenza da acquisire per la costruzione di comunità inclusive che arricchiscono il territorio.

### Utenti per tipologia di servizio

<b>Tipologia Servizio</b> Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	<b>n. utenti diretti</b> 700	<b>n. utenti diretti</b> Circa 700 BAMBINI, attraverso la psicomotricità relazionale e laboratori sul gioco-relazioni-emozioni presso le scuole dell'Infanzia e presso la nostra sede operativa Circa 40 INSEGNANTI, attraverso la condivisione dei percorsi dei bambini e formazioni di gruppo Le FAMIGLIE e i GENITORI dei bambini coinvolti nei progetti, attraverso confronti di condivisione individuali e formazioni di gruppo
<b>Tipologia Servizio</b> Istruzione e Servizi scolastici	<b>n. utenti diretti</b> 400	<b>n. utenti diretti</b> Circa 400 BAMBINI della scuola Primaria, attraverso laboratori sul gioco-relazioni-emozioni Circa 30 INSEGNANTI, attraverso la condivisione dei percorsi dei bambini e formazioni di gruppo La FAMIGLIE e i GENIOTRI, attraverso confronti di condivisione individuali e formazioni di gruppo
<b>Tipologia Servizio</b> Istruzione e Servizi scolastici	<b>n. utenti diretti</b> 150	<b>n. utenti diretti</b> Circa 150 RAGAZZI della scuola secondaria, attraverso laboratori sul gioco-relazioni-emozioni Circa 20 INSEGNANTI, attraverso la condivisione dei percorsi dei bambini e formazioni di gruppo La FAMIGLIE e i GENIOTRI, attraverso confronti di condivisione individuali e formazioni di gruppo
<b>Tipologia Servizio</b> Istruzione e Servizi scolastici	<b>n. utenti diretti</b> 100	<b>n. utenti diretti</b> Bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria, attraverso il DOPOSCUOLA, con finalità di supporto scolastico, e educative e formative Insegnanti, attraverso la condivisione dei percorsi dei bambini Genitori, attraverso confronti di condivisione individuali e formazioni di gruppo
<b>Tipologia Servizio</b> Altri Servizi	<b>n. utenti diretti</b> 50	<b>n. utenti diretti</b> Formazione adulti
<b>Tipologia Servizio</b> Altri Servizi	<b>n. utenti diretti</b> 100	<b>n. utenti diretti</b> Bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria, attraverso I CENTRI EDUCATIVI ESTIVI Genitori, attraverso confronti di condivisione individuali

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
0	0	0

### Rapporto con la collettività

## Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto
Sociale	Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	
Tipologia di stakeholder 'collettività'		

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Impatti ambientali

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

#### Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€122.800,00
Attivo patrimoniale	€63.733,00
Patrimonio proprio	€18.231,00
Utile di esercizio	€127,00

#### Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2)
132127	127654	92376

#### Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	9327	% 7.06
Ricavi da persone fisiche	122800	% 92.94
<b>Totale</b>		
132'127.00		

#### Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	80000
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	20000
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	22800
<b>Totale</b>	<b>122'800.00</b>

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

Sviluppare progetti educativi per sensibilizzare le generazioni del futuro a prendersi cura tanto dell'ambiente quanto della propria comunità. Immaginare un futuro migliore è possibile solo se si impara a tenere sempre in conto la sostenibilità, ambientale e sociale, delle nostre azioni. Vogliamo parlare di quella condizione che garantisce il benessere e uno sviluppo costante nel rispetto sia di ogni forma di vita sia del nostro Pianeta: cercheremo di sviluppare attività di sostenibilità nel senso più ampio del termine. Innanzitutto affronteremo il concetto di sostenibilità ambientale, argomento quanto mai urgente e attuale nell'ottica di dover soddisfare i bisogni del presente senza sfruttare oltre misura le risorse a disposizione e senza compromettere la medesima possibilità alle generazioni future. In secondo luogo vorremmo porre l'attenzione sulla sostenibilità sociale, ovvero quella condizione che garantisce lo stesso benessere a tutti gli esseri umani nella stessa misura, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dalla fascia economico-sociale,... Per raggiungere la piena sostenibilità sociale è indispensabile far comprendere l'urgenza di intraprendere delle azioni individuali e collettive contro qualsiasi genere di discriminazione.

#### Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Associazione Anche il Bambino è un Cittadino	Formazione Educatori

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

#### Politiche e strategie

### Coinvolgimento degli stakeholder

#### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

#### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);, modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

## Innovazione

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

L'esigenza di diventare cooperativa è stata per buona parte un'esigenza tecnica e necessaria per poter proseguire la strada, ma ci piace trovare anche un altro aspetto, più "umano" e di sostanza. Cooperativa perché "INSIEME SI PUÒ". In questa frase c'è tutto. Noi, come gruppo, viaggiamo insieme. Si può superare una difficoltà, si può lavorare meglio. È la vittoria del metodo cooperativo su quello agonistico. È l'esempio di come si possa lavorare cercando punti di incontro tra diverse professionalità e diverse identità. Nata da un'idea, da un progetto o forse da una semplice intuizione la cooperativa vive per una necessità di una condivisione, già nella prima fase embrionale: l'idea di base, infatti, non poteva essere egoisticamente conservata nella mente da chi l'ha pensata ma fin da subito abbiamo capito l'importanza e la necessità di donarla al gruppo e di dividerla. CONDIVIDERE è entrare in scena e metterci del proprio, lasciare che altri ci mettano del loro. Perché quando condividi, non perdi niente, anzi, raddoppi! Una cooperativa sociale è fatta DAI SOCI e PER I SOCI. Lo scopo che il socio vuole perseguire attraverso la partecipazione alla cooperativa non è quello di lucrare un profitto, ma di realizzare, attraverso un reciproco scambio mutualistico di apporti e l'esercizio in prima persona dell'attività di impresa, un'utilità in termini di minori costi di beni o servizi acquistati, di maggiori occasioni di lavoro, o di miglior prezzo di beni o servizi ceduti a terzi tramite la cooperativa. Cosa vuol dire? Che i soci lavoratori sono "coprotagonisti" dell'andamento della società e ciò li differenzia da un normale rapporto di dipendenza da un'impresa con scopi di lucro. I soci lavoratori, che condividono le finalità della cooperativa, prestano in essa attività lavorativa e vengono retribuiti nella misura del proprio impegno lavorativo e disponibilità in termini di prestazione del servizio. Per ogni socio, lavoratore o volontario, è importante sentire la società, nella quale SI LAVORA E SI INVESTE, anche "PROPRIA", discutendone e condividendone le scelte, ovvero sono anche io che investo nella mia cooperativa, sono parte di essa.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Migliorare la consapevolezza di questo strumento e renderlo il più accessibile e comprensibile a chi lo legge

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Redazione grafica, Modalità di diffusione	Questo è il nostro terzo bilancio sociale. Obiettivo è di renderlo sempre più chiaro e comprensibile a chi lo legge. Nel corso dell'anno sarà impegno e tema di confronti di gruppo per rivedere le singole voci e i vari valori e trovare il modo migliore di raccontarli all'esterno.	21-12-2024

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivi di miglioramento strategici

Valutare la possibilità di nuove assunzioni, in relazioni a progettualità che si intendono seguire, se ritenute coerenti con lo scopo sociale ed pedagogico della cooperativa.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Diversificazione dei servizi offerti	Nuove assunzioni per poter dedicarci anche ad altri progetti	31-12-2024

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema di governo</li> <li>● Organigramma</li> <li>● Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;  Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;  Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero Occupati</li> <li>● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>● Occupati soci e non soci</li> <li>● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>● Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>● Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.  Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività e qualità di servizi</li> <li>● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>● Rapporto con la collettività</li> <li>● Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento</p> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria</p> <p><b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva</p> <p><b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività</p> <p><b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale</p> <p><b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità</p> <p><b>SEZIONE:</b> Partecipazione</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>